

LA CLASSIFICA DEI COSTI NELLE CITTÀ

# Care, fresche, dolci acque: alla Toscana il record delle tariffe

di **Gianni Trovati**

L'acqua che esce dal rubinetto è trasparente (quando va bene), la bolletta no. Tra «metodi tariffari transitori», «parametri theta» e «vincoli sui ricar-

vi garantiti», conviene farsi una doccia e non chiedersi quanto e perché la si paga. Prova a fare ordine la nuova indagine di Federconsumatori, che offre qualche numero: l'aumento applicabile nel 2012-2013 è fino all'11,3%, ma

la quota 2012 sarà applicata solo quest'anno, insieme a quella 2014. A Pisa, Siena e Grosseto c'è l'acqua più cara (345-347 euro a famiglia), a Isernia e Milano la più economica (78-80 euro).

Servizio ▶ pagina 17

**Famiglie.** Indagine di Federconsumatori: incremento medio dell'11,3% applicabile nel 2012-2013

## A Pisa, Siena e Grosseto il record dell'acqua più cara

**Gianni Trovati**

Chi cercasse nelle bollette dell'acqua un qualche collegamento con il livello del servizio rimarrebbe spiazzato; un legame, semmai, si può riscontrare sull'intensità degli investimenti negli ultimi anni, ma all'interno di un sistema tariffario che le tante traversie post-referendum hanno reso praticamente illeggibile a un occhio non addestratissimo.

Un dato solo è certo, ed è contenuto nell'indagine annuale sulle tariffe idriche 2013 che sarà presentata domani a Milano da Federconsumatori: il «moltiplicatore tariffario» applicato nel 2013, cioè l'eredità del meccanismo a copertura degli investimenti cancellato dal referendum «acqua pubblica» del 2011, ha reso applicabile nel 2012-2013 un incremento medio fino all'11,3 per cento. Il moltiplicatore del 2014 è ancora incerto, ma già si sa che sulle bollette di quest'anno si scaricherà anche il moltiplicatore 2012, che è

già stato fissato (5,2%) ma non ancora versato. Morale: le tariffe idriche, che in Italia partivano da molto in basso, stanno crescendo, e lo stanno facendo in un sistema disordinato che alimenta prima di tutto polemiche e contenziosi. Il «metodo tariffario transitorio», che ha guidato le bollette 2012 e 2013 e rappresenta la base del «meto-

**98,9** euro**Il costo dell'acquedotto**  
Solo il 45% della tariffa media remunera l'acquedotto**119,1** euro**Gli altri servizi**  
Il resto della tariffa copre i costi per depurazione e quota fissa

do definitivo» (sispera) in vigore da quest'anno, è appena passato indenne dai giudizi del Tar Lombardia, ma naturalmente la partita non è finita perché c'è ancora il Consiglio di Stato. L'Autorità per l'energia, a cui sono passate le competenze dopo la chiusura del Coviri (comitato di vigilanza sulle risorse idriche) e ha avviato anche un sistema di controlli che si estende alle tariffe, ha legittimamente tirato un sospiro di sollievo dopo il via libera dei giudici amministrativi lombardi, ma uno stop in Consiglio di Stato farebbe ripartire tutto da capo.

Il risultato di questa perenne incertezza delle regole è una geografia tariffaria enormemente variegata. L'indagine di Federconsumatori prende in considerazione il consumo medio familiare registrato dall'ultima relazione dell'Authority: si tratta di 150 metri cubi di acqua all'anno, che a Pisa si trasformano in una bolletta da 347 euro, tallonati dai 345 euro pagati a Siena e

Grosseto. A Isernia, invece, il conto si ferma a 78 euro: 4,5 volte meno. A Milano «l'acqua del sindaco» (80 euro all'anno per la famiglia tipo appena indicata) costa la metà rispetto a Napoli e Roma (rispettivamente 164 e 166 euro). Tra i grandi capoluoghi a primeggiare è Firenze (332 euro, in linea con i primati toscani registrati dall'indagine), seguito dai 281 euro di Genova. Nella media nazionale, invece, la famiglia tipo paga 218 euro all'anno.

Attenzione, però: la classifica dei costi non può mettere in graduatoria l'efficienza delle gestioni, per varie ragioni. Il nodo, prima di tutto, sono gli investimenti, che in un settore con cronici problemi di infrastrutture (dispersione dell'acqua, realtà ancora non depurate e così via) sono il dato fondamentale. La Toscana è stata tra le prime a partire con il "metodo normalizzato", e con forti investimenti che si vedono in bolletta. Molto, poi, dipende dalla realtà territoriale: Milano poggia su una ricca falda (i milanesi se ne accorgono con i problemi della metropolitana quando piove troppo), che serve una popolazione molto concentrata e offre la condizione ideale per abbassare i costi.

gianni.trovati@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Nelle città**

La spesa media annua per un consumo di 150 metri cubi di acqua

1	Pisa	347		Lucca	226	98	Caserta	131
2	Siena	345	50	Bologna	219	99	Sondrio	129
	Grosseto	345	51	Asti	217	100	Como	126
4	Enna	336	52	Lecco	216	101	Catania	125
5	Prato	332	53	Belluno	211	102	Imperia	121
	Pistoia	332	54	Torino	208	103	Varese	120
	Firenze	332		Tortolì	208	104	Alessandria	118
8	Livorno	330		Sassari	208	105	Monza	116
9	Urbino	327		Sanluri	208	106	Campobasso	115
	Pesaro	327		Oristano	208	107	Cosenza	100
11	Avellino	326		Olbia-Tempio	208	108	Siracusa	93
12	Arezzo	323		Nuoro	208	109	Milano	80
13	Forlì	313		Carbonia-Iglesias	208	110	Isernia	78
	Cesena	313		Cagliari	208	<b>MEDIA</b> ..... <b>218</b>		
15	Ferrara	300		Verbania	208	Fonte: Federconsumatori - Creef		
	Reggio Emilia	300	64	Palermo	207			
17	Carrara	294	65	Novara	206			
18	Macerata	287	66	Salerno	203			
19	Ravenna	286	67	Messina	200			
20	Terni	285		Modena	200			
21	Parma	282	69	Pavia	199			
22	Genova	281	70	Trento	198			
23	Biella	280	71	Potenza	197			
24	Chieti	279		Matera	197			
25	Rovigo	275	73	Teramo	195			
26	Trapani	256	74	Pescara	194			
27	Frosinone	253		L'Aquila	194			
	Rimini	253	76	Mantova	187			
29	Agrigento	251	77	Cuneo	185			
30	Viterbo	249	78	Brescia	184			
31	Latina	245	79	Gorizia	182			
	Trieste	245	80	Treviso	180			
33	Taranto	244	81	Bergamo	177			
	Lecce	244	82	Pordenone	175			
	Foggia	244	83	Lodi	174			
	Brindisi	244	84	Verona	173			
	Barletta (Andria,Trani)	244	85	Cremona	172			
	Bari	244	86	Venezia	168			
39	Caltanissetta	237	87	Roma	166			
	Padova	237		Bolzano	166			
	Vicenza	237	89	Massa	165			
42	Ancona	233	90	Napoli	164			
43	Piacenza	232	91	Ragusa	158			
	Fermo	232		Catanzaro	158			
	Ascoli	232		Benevento	158			
46	Perugia	231	94	Rieti	151			
	Vercelli	231	95	Aosta	144			
48	La Spezia	226	96	Udine	134			
			97	Savona	133			